

Messaggio del 4 novembre 1995



Maria: “ A Dio piace che gli uomini preghino con buona volontà (volentieri), spontaneamente e che la loro preghiera sgorgi dal più profondo del loro cuore; piace a Lui che Gli si facciano delle richieste. <Chiedete ed otterrete>”

Gesù: “Oh, pastori, quando vi presenterete davanti alla Divina Maestà di Dio! Dio vi ha dato molte grazie e vi chiederà (conto sulle vostre) grandi responsabilità, a voi che non rispettate (gli impegni) verso la Parola di Dio e non avete coraggio per affrontare...Quale viltà, figli miei! ...

Figli miei, coloro che rimangono fedeli alla mia Dottrina non temano nulla e NON ABBIANO VERGOGNA A PORTARE L'ABITO

TALARE; siate forti, figli miei, e date l'esempio a coloro che non lo fanno (portare l'abito religioso)".

"Chiedo agli uomini di amare un po' i Nostri Cuori, Io vengo ad insegnare loro la verità, ad insegnare loro ad amare. Figli miei, non siate alberi sterili, ma fecondi; ovunque voi siate, date buoni frutti. Io vengo ad insegnare l'amore, la misericordia verso coloro che sono nel bisogno; ma gli uomini vivono insieme senza conoscersi, senza amarsi né darsi pensiero dei diseredati né per chi soffre. Figli miei, abbiate misericordia per coloro che vi tendono la mano...Guarda il mio Cuore, figlia mia..

Amparo: "Quale amore esce da questo Cuore! Oh, mio Dio, quali fiamme d'more!"

Gesù: Figlia mia, se gli uomini fossero capaci di darmi una piccola parte del loro amore e di consolarmi...Ma invece che cosa ricevo, figlia mia? Ingratitudine, disprezzo, persecuzioni...Nonostante questo Io sarei capace d'incendiare l'umanità con una piccolissima parte di questo Amore che esce dal mio Cuore, figlia mia...Figlia mia, Io do questo amore agli uomini, ma gli uomini non aprono i loro cuori per farvi penetrare la grazia. Figli miei, quale immenso amore Io nutro per gli uomini e da parte loro che poco amore ricevo!...La maggioranza degli uomini sono come blocchi di ghiaccio e non lasciano fondere il ghiaccio che portano nel loro cuore da questo vulcano di fuoco che Io ho in Me...

Guarda figlia mia, vedrai ora una scena molto dolorosa (ondate di odore di rose fresche). Le vedi queste cinque ragazze, figlia mia?"

Amparo: "Sì, ho avuto occasione di parlare con loro".

Gesù: “Quattro di loro sono morte, figlia mia, in un incidente. Queste ragazze contestavano le tue parole, asserendo che l’inferno non esiste; saranno loro stesse, ora, a parlarti, figlia mia”.

ANIMA DANNATA: “Veniamo qui non per nostra propria volontà, ma per volontà di Dio. Perché noi, per nostra propria volontà, non faremmo che maledire; ma è Dio che vuole che io venga a dirle che ci troviamo dannate. Io che dicevo che nessuno era ritornato dall’inferno per dirmi che esiste, che nessuno me l’aveva detto, che proprio non ci credevo e che ne ridevo con le mie amiche! Non credevo all’esistenza dell’inferno e mi prendevo gioco di tutto: della Chiesa, dei membri della Chiesa, delle parole che tu mi rivolgevi. Ricordati quando ti ho detto: <Ma io non ho ancora visto questo inferno; bisognerebbe che qualcuno ne ritornasse e lo vedessi io con i miei occhi per credervi>. Ebbene, eccomi qui a gridare: <Mi trovo nell’inferno!>. Mi sono lasciata trascinare dai piaceri, dai miei capricci...Eccomi come sto soffrendo. Sono qui perché Dio ha voluto inviarmi per dire che l’inferno esiste. C’è una barriera tra la Terra e gli inferi. Io ho rigettato Dio, ho rinunciato a Dio così come le mie amiche. Una di loro non è qui con noi, ma noi, noi ci saremo per tutta l’eternità, maledicendoci e maledicendo. Ho sentito molti pastori affermare che l’inferno non esiste e io non ci credevo e non credevo alla misericordia di Dio, né all’esistenza dell’inferno. Ho vissuto la mia vita con le mie compagne. Ho vissuto nei piaceri. Ho vissuto in mezzo alle comodità e agli agi. Ho voluto possedere tutto, godere tutti i beni terreni. Ero avida di vivere, di piacere. Maledetta sia l’ora in cui non ho creduto al Vangelo né alle parole di Dio. Pronuncio queste parole perché Dio mi obbliga a dirle; altrimenti vi affermo che il mio solo desiderio sarebbe quello di trascinarvi con me, tirarvi con forza con noi...”

Amparo: “ Ah, come si trascinano le une con le altre!”

ANIMA DANNATA: “E’ questo il desiderio dei condannati: tirare a sé le anime. Il demonio fa sembrare tutto bello, come ha fatto con noi e noi siamo cadute nel suo inganno. E il nostro orgoglio, la nostra lussuria...”

Amparo: “ Ah! Mio Dio, così giovani!”.

Gesù: “Non c’è giovinezza né vecchiaia che tengano, figlia mia! L’uomo non rispetta Dio”.

Amparo: “ Ah, che tristezza per chiunque vada o andrà a finire in quel luogo, Dio mio! Ah, ve lo dicevo bene io di credere in Dio; ah! Voi vi prendevate gioco delle mie parole!”

ANIMA DANNATA: “Non avere compassione per noi...perché noi continueremo a maledirvi e più noi avremo ascoltato le vostre parole più vi malediremo e ci malediremo le une con le altre! Sappiate che non vengo qui per mia propria volontà; ma vengo qui per volontà di Dio, per gridarvi: < Io mi trovo nell’inferno, noi ci troviamo nell’inferno!>. Non pregate per noi, noi non vogliamo né preghiere, né alcuna prece e le nostre labbra non pronunceranno altro che maledizioni”.

Amparo: “ Ah, che tristezza mio Dio, ah mio Dio, ah mio Dio! Non permettere che le anime si dannino, Signore...Signore...”.

Gesù: “Esse stesse, figlia mia, si condannano con la loro stessa libertà. Io non le condanno, figlia mia. Guarda quest’altra che si trovava insieme a loro. Rimase in vita ancora per un’ora e durante quest’ora di vita, si è rivolta a Dio, si è ricordata dell’inferno e si è ricordata della misericordia di Dio; ha chiesto perdono a Dio per i suoi peccati, chiedendo le grazie che Dio ha lasciato agli uomini sulla terra per la loro salvezza. Guarda, figlia mia, dove si trova ora”.

Amparo: *“Ah, laggiù anche lei sta soffrendo!”.*

ANIMA IN PURGATORIO: *“Sì, io sto soffrendo ma grazie, grazie (al fatto che) mi sono ricordata delle ultime parole! Mi trovo qui nell'attesa che Dio purifichi tutti i miei peccati; ma ho voluto ricevere questa grazia e chiedere perdono a Dio per tutti i miei peccati. Io che avevo vissuto così male, pensando ai piaceri del mondo e nell'oblio di Dio, all'ultima ora Dio ha avuto pietà della mia anima; perché ho sentito questa luce divina e mi sono ricordata dell'inferno, ho chiesto perdono a Dio per tutti i miei peccati. Dio me li ha perdonati. Ma devo purificarli; però ho visto...il volto di Maria...Grazie! Pregate per me, pregate per tutti noi che ci troviamo qui, io non vi chiedo che preghiere. Devo pagare le mie colpe. Dio è giusto e misericordioso. Ve ne supplico: preghiere....preghiere...e grazie!”.*

Gesù: *“Vedi, figlia mia, come le anime...quella che apre le labbra per invocare il mio Nome, riceve la grazia della salvezza eterna? Io sono venuto a versare il mio Sangue per tutta l'umanità, per la salvezza degli uomini. Ma molti uomini la calpestano, Mi rigettano, Mi disprezzano. Ma per coloro che aprono le loro labbra e nel cuore dei quali Io sento una particella di amore...il mio Cuore fonde ed infiamma per salvarli. E' così. Io sono Misericordioso e sono Giudice. Voglio che si parli della mia Misericordia e della mia Giustizia. Miei preti, santi, voi che sequirete il mio Vangelo, voi che siete perseguitati da coloro che confondono (seminano confusione nella) mia Dottrina: siate coraggiosi, avete una missione molto importante sulla terra. Pastori di anime, in quanto pastori, insegnate che il pascolo si trova nella Chiesa e che gli uomini si salvano se vogliono andare a Lei. Colui che mangia il mio Corpo e beve il mio Sangue avrà la vita eterna, ma molti fra voi che mangiano il mio Corpo e*

devono il mio Sangue in modo sacrilego: riceveranno la condanna eterna”.

La SS. Vergine: “Amate i nostri Cuori e i nostri Cuori vi infiammeranno; lasciatevi, figli miei, infiammare dal nostro amore. Io sono la Madre dei peccatori e voglio salvarvi tutti. Venite in questo luogo e riceverete molte grazie, figli miei, amatevi gli uni gli altri come Cristo vi ha amati poiché Egli ha dato la sua vita per voi, figli miei. Il mio Cuore Immacolato regnerà in tutta l’umanità. Venite a Me che Io vi condurrò a mio Figlio. Amate molto la Chiesa. Amate il Santo Padre. Amate e pregate per tutti i suoi membri (della Chiesa) e per coloro che se ne sono distaccati e che più che pastori sono dei salariati; affinché ritornino all’ovile e non abbandonino le pecore. Figli miei, consacratevi al vostro ministero e non create confusione nelle anime. Se voi non seguite il cammino del Vangelo non confondete le anime...il pastore deve consacrarsi al suo gregge. Peccatori, ve lo chiedo, a tutti: per quanto gravi possano essere i vostri peccati, Dio è sempre pronto a perdonarvi, figli miei. Andate a Lui. Frequentate i Sacramenti e visitate il Santissimo Sacramento. Come è triste Gesù nel Tabernacolo nel vedere che gli uomini lo disprezzano e lo respingono! Io vi seguo, figli miei, ma siete voi che dovete seguire Me Siate umili, figli miei, pregate, staccatevi dalle cose materiali prima che il vostro cuore cessi di battere, siate come morti per le cose che vi tengono legati e che possono essere d’ostacolo per giungere fino a Me. Preghiera, preghiera, figli miei, e opere d’amore e di misericordia, questo è ciò che chiedo”.

Messaggio del 2 dicembre 1995

La SS. Vergine: “Eccomi una volta ancora, figli miei, venire ad avvertire gli uomini del grande pericolo in cui si trova l’umanità. Guarda, figlia mia, quale corruzione nel mondo e come AVANZANO I SETTE PECCATI CAPITALI. Guarda come gli uomini...si trovano sprofondati nel peccato. Il mio Cuore è pieno di spine per questa ingratitudine dei peccatori. Esse sono molto profonde perché oggi l’uomo non dà più alcuna importanza al peccato. Prega molto, figlia mia, affinché tutti questi peccatori che conficcano le spine nel Nostro Cuore, cambino vita e si pentano. I loro peccati, figlia mia, hanno traforato...Guarda la volta del Cielo, trafitto dal peccato. E’ per questo che continuo a dare degli avvertimenti, affinché gli uomini cambino e non si lascino trascinare dalle menzogne di Satana. Attualmente Satana regna nel mondo; ecco perché i sette peccati capitali avanzano trionfanti poiché gli uomini si lasciano trascinare dall’astuzia del Nemico...si lasciano trascinare, figlia mia, questa è la sua ora, ecco perché Io voglio segnare gli uomini col Sigillo sulla fronte: una protezione perché non si lascino trascinare da Satana. PREGATE MOLTO, figli miei, FATE PENITENZA E PREGATE. IL MONDO E’ GIUNTO ALLA FINE DEI TEMPI. IO CHIEDO SACRIFICI E PREGHIERE, FIGLI MIEI”.

Gesù: “Se gli uomini non pregano e non rivolgono lo sguardo a Dio la Terra diverrà come un deserto. Ecco perché vi chiedo, figli miei, a voi miei Preti amati dal mio Cuore, voi, quelli che portate il Vangelo così come è scritto, ve lo chiedo, figli miei, pregate molto e predicate il Vangelo perché la messe abbonda e ci sono pochi mietitori. Non abbiate vergogna, figli miei, voi che seguite la mia Dottrina, poiché

in seguito vi verrà aperta la porta del Cielo: tutti i beati verranno ad incontrarvi. Figlia mia, la porta è stretta per coloro che non vogliono accettare le leggi del Vangelo e guarda quest'altra porta com'è larga...E' da qui che passano coloro che osservano le mie Leggi. CI SONO DODICI PORTE D'ORO CHE GLI ANGELI CUSTODISCONO".

Bacia la Terra, figlia mia, in riparazione di tante offese fatte al mio Cuore Divino.

Messaggio del 6 gennaio 1996

Gesù: "Gli uomini hanno dimenticato che Io sono il Creatore, figlia mia. E' il mio, figli miei, desiderio che tutti gli uomini vivano la Parola. Ah, pastori della mia Chiesa, predicate la Parola così come ve l'ho insegnata! Io vi ho dato la saggezza e ancora continuo a darvela perché comprendiate le Sacre Scritture, le viviate e le predichiate agli uomini così come si trovano scritte, figli miei. E' il più gran dono che possiate fare al mio Cuore è di allontanarvi dal peccato; venite a Me perché Io vi perdono tutti i vostri peccati. Voglio che tutti possiate gioire della vita eterna, figli miei. Molti pastori permettono al Nemico di infiltrarsi e nella loro povera conoscenza generano la confusione, la menzogna nella Parola di Dio che è Verità. Predicate il Vangelo, ma non sfiguratelo, figli miei. Molti uomini si trovano nella confusione, pastori della mia Chiesa, voi amate le creature ma non amate il loro Creatore.

Oh, santi pastori, a voi chiedo di essere forti e coraggiosi e di predicare la Parola di Dio poiché nella Chiesa c'è un gran lavoro da fare, ma pochi sono quelli che vogliono lavorare per Lei. Siate obbedienti alla Roccia, a colui che detiene le chiavi della Chiesa, al

rappresentante di Cristo e continuate sul santo cammino che vivete e praticate, figli miei. Non vi lasciate ingannare dagli altri pastori tiepidi che sfigurano il mio Vangelo e non lavorano per la Chiesa, ma si servono della Chiesa. I pastori devono lavorare per le loro pecorelle. Non siate, figli miei, dei salariati, né lavoratori del mondo, lavorate per la Chiesa e nella Chiesa. E' talmente necessario predicare la Parola di Dio!..Figli miei, lavorate per la mia impresa, perché molte anime hanno un desiderio ardente di Dio, ma una grandissima non conoscenza di Lui...

Tutti voi che osservate le mie Leggi, le Leggi del Vangelo che furono scritte per gli uomini, per la loro salvezza...Ah, pastori, applicatele! Applicate e insegnate agli uomini la Fede, la penitenza, insegnate loro a nutrirsi dell'Eucarestia...

E voi, Cattolici, imparate dalla mia umiltà. Io vi ho insegnato il Padre Nostro: chi è che l'osserva, figli miei? Avete dei granai pieni. Guai a voi, allorché vi presenterete davanti a Dio poiché non vi siete ricordati dei poveri, né di coloro che sono nel bisogno...ah, le parole senza le opere non valgono nulla, figli miei. Non muovete, dunque, soltanto le labbra, non lasciatevi ingannare dal Nemico; sono le opere che piacciono a Dio, vostro Creatore, e alla vostra Madre del Cielo. Molti la chiamano Madre, ma che cattivi figli siete, figli miei, perché non osservate il Vangelo del Figlio suo, né le Leggi della Chiesa...

Fate atti di misericordia, figli miei, e amate Dio, vostro Creatore; cambiate la vostra vita e non siate così materialisti, figli miei. Amatevi gli uni con gli altri. Che non ci sia egoismo tra voi, non elevatevi come punti centrali, ma che il centro sia Dio, il centro sia la Divina Maestà. Siate dolci ed umili, figli miei, e venite a rifugiarvi nei nostri Cuori.

Bacia la terra, figlia mia, in riparazione di tanti e tanti oltraggi compiuti verso i Nostri Cuori; per i tanti sacrilegi compiuti dagli uomini. Quanti sono quelli che si accostano all'Eucarestia con l'anima insudiciata e piena di peccati! STATE NEI CONFSSIONALI, FIGLI MIEI, PER PERDONARE I PECCATI ALLE ANIME!

Voi non siete del mondo, voi siete di Dio, lavorate per Lui, figli miei”.

Messaggio del 3 febbraio 1996

Gesù: “ I Nostri Cuori vengono a voi afflitti e molto tristi perché gli uomini sono schiavi del peccato, dei loro stessi peccati, figlia mia. Rinnegano il Nome di Dio, rigettano la sua Legge. La maggior parte degli uomini si comporta peggio delle bestie selvagge; non si rispettano tra loro e si uccidono. Come può il cuore non essere triste quando l'uomo non sembra più umano? Le belve si comportano meglio di loro perché difendono la loro nidiata, mentre gli uomini si distruggono gli uni con gli altri. Il mondo peggiora ogni giorno. Il mondo vive nella confusione e gli uomini si intestardiscono nel voler rimanere ciechi. La maggior parte degli uomini passa dalla pietà all'empietà. Ah umanità, come ti sei disumanizzata!

La SS. Vergine: “ Cambiate vita, figli miei, rifugiatevi nel mio Cuore Immacolato; per quanto siano gravi i vostri peccati, ancora più grande sarà la Misericordia del Figlio mio! Io vi condurrò a Lui, figli miei, e Lui vi prenderà fra le sue braccia perdonando le vostre colpe. Amate la Chiesa, figli miei, e raccoglietevi in Essa; là si trova la sorgente che alimenterà la vostra anima e la fortificherà.

Amate i preti, figli miei, essi sono i ministri di Cristo. Sono deboli, anch'essi. Pregate per loro perché siano buoni pastori e conducano le pecore verso i buoni pascoli affinché le pecore si nutrano di grazie; pregate per loro, figli miei, e pregate per voi. Il mondo si trova in una situazione molto grave a causa del peccato e del disamore che vi regna.

Amate molto il Vicario di Cristo, questo santo uomo che soffre tanto a causa di coloro che fanno parte della Chiesa e delle anime infedeli che non rispettano la Legge di Dio.

PENITENZA E SACRIFICIO, figli miei. Bacia il suolo, figlia mia, in riparazione di tanti, tanti peccati commessi dall'umanità.

Pregate e ACCOSTATEVI AI SACRAMENTI DELL'EUCARESTIA E DELLA PENITENZA. SIETE NUMEROSI, figli miei, A RICEVERE IN MODO SACRILEGO IL CORPO DI CRISTO. Perché le vostre anime diventino pulite bisogna, prima di tutto, lavarle. SE VOI NON LAVERETE LA VOSTRA ANIMA, I VOSTRI PECCATI NON SARANNO PERDONATI. PERDONARE I PECCATI E' MISSIONE DEI PRETI, figli miei. Confessate dunque i vostri peccati, chiedete la penitenza e ricevete il Corpo di Cristo: Lui vi fortificherà. A tutti chiedo l'unità, figli miei".